

# Caso Dentix, trenta pazienti danneggiati

il Resto del Carlino  
Cronaca di Bologna  
18 giugno 2020

Servizio a pagina 5

## Caso Dentix, l'Adoc: «Agire con tempestività, 30 imolesi senza cure»

**Sono già una trentina** gli imolesi che si sono rivolti agli sportelli di Adoc, associazione per la difesa dei consumatori attiva in città negli sportelli della Uil, per capire come comportarsi dopo il crac della Dentix. L'azienda, operativa con una sede in via Appia, non ha riaperto dopo la fine del lockdown. E i clienti, rimasti senza prestazioni odontoiatriche e con le rate dei finanziamenti ancora da pagare, sono rimasti sconcertati. Al punto che nei giorni scorsi qualcuno ha anche imbrattato le vetrine dell'ambulatorio imolese. Solo in città pare che la questione riguardi infatti almeno un centinaio di persone.

«**Alla mancanza** di prestazione si aggiunge la corresponsabilità delle finanziarie che hanno erogato i prestiti senza accer-

tarsi che il lavoro fosse svolto regolarmente – ricostruiscono dall'Adoc -. In molti casi i pazienti hanno interrotto le cure e continuano ad essere debitori nei confronti delle finanziarie stesse. Adoc offre appoggio ai clienti danneggiati valutando ogni singola situazione inviando alla Società diffida e messa in mora, che consenta di chiedere la sospensione dei finanziamenti in essere».

La sede di cittadina dell'associazione dei consumatori, in via Fratelli Bandiera 6, è aperta martedì dalle 9 alle 12 e mercoledì dalle 15 alle 18. Quella di Bologna, in via Serena, 2/2, dal lunedì al giovedì 9,30-12,30 e 14,30-16,30. L'indirizzo di posta elettronica è [adocbologna@adocnazionale.it](mailto:adocbologna@adocnazionale.it).

«**Invitiamo** i cittadini coinvolti

ad agire con tempestività per chiedere la risoluzione dei contratti di finanziamento per inadempienza da parte del venditore ai sensi dell'art. 1454 del codice civile – avverte il coordinatore locale della Uil, Giuseppe Rago -, soprattutto in presenza di prestiti finalizzati dove è venuto meno il bene finanziato. È importante l'azione tempestiva non essendo ancora stato dichiarato il fallimento della struttura italiana a differenza di quella spagnola. I finanziamenti abbiamo appurato essere stati erogati con più finanziarie e sottoscritti presso le strutture Dentix e non nelle sedi delle finanziarie stesse, il che presuppone una vendita vera e propria di prodotto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

